

ALTOGARDA PARCHEGGI E MOBILITA' SRL

Sede in VIALE PILATI, 2 - RIVA DEL GARDA (TN) 38066
Codice Fiscale 01739090221 - Numero Rea TN - 173448
P.I.: 01739090221

Capitale Sociale Euro 120.000 i.v.

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 522190

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Bilancio al 31-12-2014

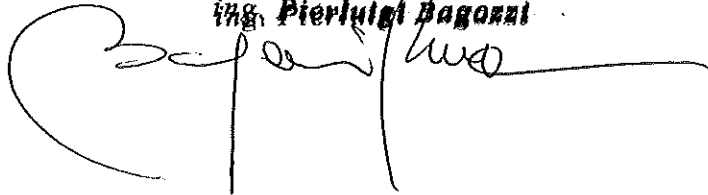
Gli importi presenti sono espressi in Euro

PER ACCETTAZIONE DELL'INTERO DOCUMENTO

APM

Altogarda Parcheggi e Mobilità S.r.l.

**Amministratore unico
ing. Pierluigi Pagonzi**



Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	2.294.224	2.386.968
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	2.294.224	2.386.968
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.471.556	1.404.660
Ammortamenti	1.173.867	1.035.862
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	297.689	368.798
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.428	5.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	5.428	5.428
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.428	5.428
Totale immobilizzazioni (B)	2.597.341	2.761.194
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.651	144.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.974	8.485
Totale crediti	109.625	152.582
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	643.855	459.421
Totale attivo circolante (C)	753.480	612.003
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	46.358	34.306
Totale attivo	3.397.179	3.407.503
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	11.137	9.684
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	211.591	183.976
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	211.591	183.977
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	68.678	29.068
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	68.678	29.068
Totale patrimonio netto	411.406	342.729
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.605	56.897
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	608.337	580.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.265.190	2.383.297
Totale debiti	2.873.527	2.964.259
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	47.641	43.618
Totale passivo	3.397.179	3.407.503

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.321.614	1.331.164
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	68.676	76.158
Totale altri ricavi e proventi	68.676	76.158
Totale valore della produzione	1.390.290	1.407.322
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.342	27.406
7) per servizi	618.869	634.047
8) per godimento di beni di terzi	20.880	21.363
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	206.624	205.658
b) oneri sociali	70.830	74.391
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.573	8.180
c) trattamento di fine rapporto	8.573	8.180
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	286.027	288.229
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	248.161	231.185
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.276	105.486
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	139.885	125.699
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	248.161	231.185
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	62.000
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	30.943	41.914
Totale costi della produzione	1.226.222	1.296.144
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	164.068	111.178
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	4.284	3.560
Totale proventi diversi dai precedenti	4.284	3.560
Totale altri proventi finanziari	4.284	3.560
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	64.062	67.264
Totale interessi e altri oneri finanziari	64.062	67.264
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.778)	(63.704)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	-	-
18) rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:	-	-
20) proventi	-	-
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	1.350	1
Totale proventi	1.350	1
21) oneri	-	-
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	267	600
Totale oneri	267	600
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.083	(599)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	105.373	46.875
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
imposte correnti	36.695	18.074
imposte differite	-	(267)

Imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.695	17.807
23) Utile (perdita) dell'esercizio	68.678	29.068

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonchè tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con l'unico socio (Comune di Riva del Garda) e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. In quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta, in prospettiva di una regolare attività aziendale o dei termini delle concessioni per i beni riferiti a tali settori specifici. I componenti positivi e negativi del reddito sono stati considerati di competenza e non si è proceduto a deroghe di cui al quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti , né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento determinate sulla base della residua utilità futura delle capitalizzazioni.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 2.294.224.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un' immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell' immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Spese di costituzione

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 2.682.

Software in licenza d'uso

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna, è compreso anche il sistema installato sui palmari utilizzati per l'emissione delle multe, acquistato in base alle indicazioni della Polizia Municipale.

I software sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 8.848.

Beni gratuitamente devolvibili

In tale voce sono ricompresi i costi di costruzione-progettazione e le spese ed i costi interni, ivi compresi gli oneri finanziari alla data di apertura, correlati alla realizzazione del parcheggio " Terme Romane", al netto di eventuali contributi, in particolare:

- costi di costruzione - progettazione - spese;
- operi finanziari;
- diritto di superficie che è stato intavolato nel corso del 2007;
- oneri riferiti alla decisione del Consiglio di Stato sul ricorso proposto dalla Costruzioni Debiasi srl;
- costi dipendenti e prestazioni professionali correlati alla costruzione del parcheggio " Terme Romane".

Tali costi sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 2.271.110.

L'ammortamento è calcolato secondo il metodo finanziario, ai sensi dell'art. 104 DPR 917/86, ovvero quote costanti per la durata della concessione (30 anni). Nel corso del 2014 non è stato registrato alcun incremento del costo del bene, pertanto la quota di ammortamento finanziario, per l'esercizio 2014, corrisponde a quella dell'esercizio precedente.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 11.585 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	2.294.224
Saldo al 31/12/2013	€	2.386.968
Variazioni	€	-92.744

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	-	14.142	2.900.060	-	-	77.229	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-	12.686	531.918	-	-	59.859	-
Valore di bilancio	-	-	1.456	2.368.142	-	-	17.370	2.386.968
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	3.352	0	12.180	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e cessioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	670	0	4.788	97.032	0	0	5.785	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	(92.744)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	2.682	-	8.848	2.271.110	-	-	11.585	2.294.224

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e dei costi anche interni sostenuti per l'entrata in funzione dell'immobilizzazione, per complessivi euro 297.689.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

S a l d o 31/12/2014	a	€	297.689
S a l d o 31/12/2013	a	€	368.798
Variazioni		€	-71.109

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.250	1.228.153	61.515	102.742	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.013	908.470	44.910	71.470	-	-
Valore di bilancio	1.237	319.683	16.605	31.272	-	368.798
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	65.178	2.963	559	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	75	0	-
Ammortamento dell'esercizio	925	123.841	5.859	9.260	0	-
Altre variazioni	0	0	151	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	(71.109)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	312	261.019	13.860	22.496	-	297.689

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	€	5.428
Saldo al 31/12/2013	€	5.428
Variazioni	€	0

Esse risultano composte da depositi cauzionali a fornitori, in particolare alla società Trenta SpA e verso la società Z.B. srl proprietaria dell'ufficio APM in Viale Pilati.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in Imprese controllate	Partecipazioni in Imprese collegate	Partecipazioni in Imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	5.428	0	5.428
Totale crediti immobilizzati	5.428	0	5.428

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 753.480.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 141.477.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazione	0
Prodotti finiti e merci	0
Acconti (versati)	0
Totale rimanenze	0

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce " C.II" per un importo complessivo di euro 109.625.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	71.590	(16.973)	54.617
Crediti verso Imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso Imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso Imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.467	(11.237)	24.230
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.526	(14.749)	30.777
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	152.582	(42.957)	109.625

La voce crediti tributari comprende acconti imposta IRAP per euro 9.756, crediti ritenute d'acconto subite pari ad euro 1.421, acconti per imposta IRES per euro 7.426, credito DL 66/2014 per euro 653 e il credito derivante dalla presentazione dell'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 2, co. 1-quater, DL 201/2011) in data 23.01.2013.

La voce crediti verso altri comprende anticipi a fornitori per euro 2.346 e crediti diversi per euro 28.431 (di cui 26.230 relativi al credito verso il Comune di Riva del Garda per il servizio ausiliari del traffico).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate In imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate In imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate In imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 643.855, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	396.613	204.378	600.991
Assegni	400	(400)	-
Denaro e altri valori in cassa	62.407	(19.543)	42.864
Totale disponibilità liquide	459.421	184.434	643.855

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 46.358.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	1.197	(1.009)	188
Altri risconti attivi	33.109	13.061	46.170
Totale ratei e risconti attivi	34.306	12.052	46.358

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 411.406 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 68.677.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	120.000	-	-		120.000
Riserva legale	9.684	-	1.453		11.137
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	183.976	-	27.615		211.591
Varie altre riserve	1	-	-		-
Totale altre riserve	183.977	-	27.615		211.591
Utile (perdita) dell'esercizio	29.068	29.068	-	68.678	68.678
Totale patrimonio netto	342.729	29.068	29.068	68.678	411.406

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	120.000	
Riserva legale	11.137	copertura perdite
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	211.591	aumento di capitale, copertura perdite, distribuzione ai soci
Totale altre riserve	211.591	
Totale	342.728	

L'utile realizzato nel 2013, pari ad euro 29.068, è stato destinato a riserva legale come per legge e la rimanente parte a riserva straordinaria così come da verbale di assemblea ordinaria di data 29 maggio 2014.

L'intero capitale sociale è posseduto dal comune di Riva del Garda.

L'utile di periodo ammonta ad euro 68.678.

Il patrimonio netto risulta essere positivo per euro 411.406.

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinatoInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Si evidenziano nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 64.605.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di Inizio esercizio	56.897
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.979
Utilizzo nell'esercizio	271
Totale variazioni	7.708
Valore di fine esercizio	64.605

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 2.873.527.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	2.379.422	(118.532)	2.260.890	2.260.890
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	175.127	(1.727)	173.400	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	29.558	24.604	54.162	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.944	(2.403)	12.541	-
Altri debiti	365.209	7.324	372.533	-
Totale debiti	2.964.259	(90.732)	2.873.527	-

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In data 25.02.2010 e' stato erogato dalla Cassa Rurale Alto Garda il Mutuo ipotecario n. 39984 di durata ventennale per euro 2.800.000. Al 31.12.2014 il debito residuo ammonta ad euro 2.260.890.

Il mutuo e' garantito da ipoteca di primo grado sul diritto di superficie, avente durata fino al 21 marzo 2097, iscritto sulle porzioni materiali 1, 2, 72, 73 e 107 della particella edificiale 298/42, comune catastale RIVA, partita tavolare 6222.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche			
Ammontare	2.260.890		612.637	2.873.527

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 47.641.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.871	1.458	18.329
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	26.748	2.564	29.312
Totale ratei e risconti passivi	43.618	4.023	47.641

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

I ratei passivi si riferiscono ai costi maturati relativi ai dipendenti (ferie, tfr, quattordicesima) e agli interessi sul mutuo.

I risconti passivi sono rappresentati da abbonamenti parcheggi.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.321.614.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.226.222.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES		IRAP	
	Imponibile	27,50	Imponibile	2,30
Utile d'esercizio	105.372,83		105.372,83	
Variazioni permanenti				
compensi amm.ri non corrisposti	4.661,00			
Interessi passivi			64.062,20	
Interessi passivi anni precedenti				
recupero imu 20%	-2.505,00			
Perdite su crediti irap			1.524,60	
IMUP	12.526,00		12.526,00	
spese relative ad autovetture				
sopravvenienza passiva	265,00		265,00	
sopravvenienze attive non tassabili	-1.350,00		-1.350,00	
collegio sindacale (relazione bilancio 2014)	3.100,00			
collegio sindacale (relazione bilancio 2013)	-6.600,00			
compensi amm.ri (no Iva)			32.760,90	
compenso amm.re con p. Iva				
salari e stipendi			286.026,69	
contr. Ass. sindacali			,00	
rimborso spese viaggi				
Interessi attivi			-4.283,69	
compensi amm.ri anno 2011 pagati 2012				
TFR deducibile	-381,00			
quota deducibile IRAP (10%)	-774,00		-8.080,00	
quota irap riferita dipendenti				
costi non deducibili	2.222,00			
sanzioni				
amm.to indeducibile				
ristoranti e alberghi	5,05			
deduzioni irap dipendenti anno 2014	-3.672,00		-152.308,00	
deduzione rend. noz. capitale proprio				
ACE	-7.579,00			
spese di rappresentanza				
Utile al lordo delle diff. permanenti	105.290,88		336.516,53	
Variazioni in aumento temporanee				
ripresa amm.ti anticipati 2005				
Reddito	105.290,88		336.516,53	
perdita da portare nuovo				
Imponibile	105.290,88	28.954,99	336.516,53	7.739,88
Totale Imposte in bilancio		28.954,99		7.739,88

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza ad un gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 C.C. si rileva che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Riva del Garda, con sede in Riva del Garda presso il palazzo Pretorio in piazza Tre Novembre n.5, che detiene il 100% delle quote. Non viene riportato alcun dato di bilancio del controllante Comune di Riva del Garda, in considerazione della natura di tale soggetto.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Compensi per attività di revisione (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 C.C., si riportano i corrispettivi di competenze spettanti per:

- redazione e sottoscrizione della relazione del Collegio sindacale al Bilancio al 31.12.2014 euro 3.100;
- altri servizi di verifica (verifiche trimestrali e partecipazioni a consigli di amministrazione e assemblee) euro 8.924.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 5 cod. civ. e dell'art. 2427 comma 1 n. 22-bis cod. civ., in merito alle operazioni con parti correlate, si precisa che nel corso dell'esercizio 2014 sono intercorsi rapporti con il socio unico COMUNE DI RIVA DEL GARDA, in conformità con quanto disposto dalle delibere del consiglio comunale, così come descritti di seguito:

- il Comune di Riva del Garda ha emesso nei confronti di A.P.M. srl la seguente fattura regolarmente pagata dalla società in data 30 giugno 2014 tramite bonifico bancario:

- fattura n. 1 del 17 febbraio 2014 pari ad euro 2.959 per il canone 2013 relativo al parcheggio Terme Romane;

- la società A.P.M. srl ha emesso nei confronti del Comune di Riva del Garda le seguenti fatture nel corso del 2014:

- per il servizio raccolta monete, fattura n. 118 del 30 giugno 2014 pari ad euro 1.221 incassata in data 4 settembre 2014 e fattura n. 314 del 31 dicembre 2014 pari ad euro 1.654 che alla data di chiusura dell'esercizio risulta non incassata;
- per il servizio bike sharing elettrico, fattura n. 315 del 31 dicembre 2014 pari ad euro 2.440 che alla data di chiusura dell'esercizio risulta non incassata;
- per il rimborso manutenzioni straordinarie bike sharing elettrico, fattura n. 316 del 31 dicembre 2014 pari ad euro 570 che alla data di chiusura dell'esercizio risulta non incassata;
- per il servizio bike sharing, fattura n. 317 del 31 dicembre 2014 pari ad euro 1.952 che alla data di chiusura dell'esercizio risulta non incassata;
- per il rimborso manutenzioni straordinarie bike sharing, fattura n. 318 del 31 dicembre 2014 pari ad euro 366 che alla data di chiusura dell'esercizio risulta non incassata;

- la società A.P.M. srl ha rilevato al 31.12.2014 il credito verso il Comune di Riva del Garda per il saldo rimborso manutenzioni bike sharing elettrico per euro 432;
- in data 30 giugno 2014 è stata regolata la posizione nei confronti del Comune di Riva del Garda, relativamente al canone per l'anno 2013, di euro 283.870 compensato con il rimborso ausiliario per euro 41.213; il canone per l'anno 2014 ammonta ad euro 290.190;
- il credito nei confronti del Comune relativamente al rimborso per ausiliari del traffico per l'anno 2014 ammonta ad euro 26.230.
- la società A.P.M. srl ha rilevato al 31.12.2014 il debito verso il Comune di Riva del Garda per il canone relativo al parcheggio Terme Romane per euro 2.521.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Nota Integrativa parte finale

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente bilancio d'esercizio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 68.678, come segue:

- Il 5% alla riserva legale;
- il restante alla riserva straordinaria.

